

Comune di Altavilla Vic.na



P.A.T.
Piano di Assetto del Territorio

Variante n. 1



Schema
ACCORDO di
PIANIFICAZIONE
art. 15 L.r. 11/2004

agosto 2013

Versioni: adozione agosto 2013

SCHEMA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
per la redazione della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio
del Comune di Altavilla Vicentina

CONSIDERATA la necessità di attivare la procedura concertata tra il Comune di Altavilla Vicentina e la Provincia di Vicenza per la formazione della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;

VISTO l'art.15 della LR 11/2004;

VISTA la DGR n. 3178 del 8/10/2004, con la quale vengono adottati gli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della LR 11/2004;

VISTA la deliberazione di giunta del Comune di Altavilla Vicentina n. _____ del _____, con la quale viene adottato il Documento Preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione per la Variante n. 1 al PAT;

VISTO l'allegato B1 " Procedura di VAS per Piano di Assetto del Territorio, Comunale o Intercomunale, redatti in copianificazione" della DGR n. 791 del 30.03.2009"

VISTO la Comunicazione dell'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) in data 18.07.2013.

VISTA la nota n. _____ in data _____ del Dirigente della Dipartimento Territorio e Ambiente, Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza;

SI STABILISCE:

1. che l'Accordo interviene tra:

- a) La Provincia di Vicenza quale ente di coordinamento deputato dalla L.R. 11/2004 all'approvazione dei Piani di Assetto del Territorio
- b) il Comune di Altavilla Vicentina quale enti competenti alla gestione della pianificazione comunale.

2. che l'Accordo riguarda la redazione in forma concertata della Variante n. 1 al Piano di Assetto Territoriale Comunale che presenta i seguenti elementi:

- a) Inquadramento fisico – morfologico e territoriale

Il Comune di Altavilla è localizzato a ovest del comune di Vicenza in prossimità della zona industriale del comune capoluogo. Confina a Nord con i comuni di Sovizzo, Creazzo e Vicenza, a Est con Arcugnano, a Sud con Arcugnano e Brendola e ad Ovest con Montecchio Maggiore.

Dal punto di vista insediativo, oltre al nucleo centrale di Altavilla, il territorio comprende le frazioni di Valmarana, collocata nella parte collinare del territorio, e Tavernelle.

Dal punto di vista morfologico il Comune può essere distinto in due ambiti: l'area pianeggiante, con il solo dosso collinare del Brolo, e l'area collinare a Sud che comprende parte dei Monti Berici e la fascia collinare che si caratterizza per un'urbanizzazione diffusa con un unico nucleo abitato di un certo rilievo (la frazione di Valmarana).

b) Contenuti e finalità della Variante n. 1 Piano di Assetto del Territorio:

Contenuti :

L'Amministrazione Comunale ritiene opportuno avviare la procedura di variante al PAT per programmare una revisione parziale dell'apparato normativo finalizzato a garantire una maggiore flessibilità dello strumento urbanistico per meglio rispondere alle esigenze di governo del territorio emerse in questo periodo. I principali temi che la variante al PAT ritiene necessario affrontare sono:

- adeguamento al PTCP approvato con D.G.R.V. n. 708 del 02.05.2012;
- adeguamento al PAI adottato con delibera n. 3 del 09.11.2012 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
- verifica e riequilibrio del dimensionamento del PAT;
- aggiornamento cartografico e normativo in particolare:
 - a) adeguamento del piano rispetto alla zonizzazione vigente e allo stato di attuazione del PRC;
 - b) aggiornamento dell'edificazione diffusa – nuova metodologia ed individuazione eventuali nuovi ambiti;
 - c) aggiornamento e verifica delle aree di riqualificazione e riconversione e degli ambiti di miglioramento della qualità urbana e territoriale;
 - d) limiate nuove previsioni a completamento degli insediamenti esistenti;
 - e) aggiornamento della normativa.

3. di prendere atto del "Documento Preliminare" adottato dall'Amministrazione del Comune di Altavilla Vicentina con Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____. _____.

4. di prendere atto delle modalità per la formazione del quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 50 lett. f) e degli atti di indirizzo adottati con DGR 3178 del 8

ottobre 2004 ed integrati con DGR n. 3811 del 9 dicembre 2009, e precisamente:

- a) Si ritiene utile precisare che il quadro conoscitivo necessario alla redazione del PAT, debba essere rapportato alle specifiche caratteristiche del territorio, attraverso una lettura multidisciplinare che consenta di pervenire ad una valutazione critica nell'impiego dei dati, finalizzata a definire appunto le "condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili", e le "condizioni di fragilità ambientale";
- b) La formazione del Quadro Conoscitivo deve intendersi come la costruzione di un catalogo delle informazioni associate alle competenze dei tre principali soggetti istituzionali (Comune, Provincia e Regione), organizzato e sistematizzato al fine di documentare il complesso delle conoscenze territoriali disponibili ai diversi livelli.
- c) La formazione del Quadro Conoscitivo deve necessariamente esplicitarsi nelle forme e nei contenuti, secondo le caratteristiche di ogni singolo ambito e livello territoriale esaminato, proponendo una lettura del territorio e delle sue componenti attraverso l'analisi delle seguenti matrici:

- 1. INFORMAZIONI TERRITORIALI DI BASE**
- 2. ARIA**
- 3. CLIMA**
- 4. ACQUA**
- 5. SUOLO E SOTTOSUOLO**
- 6. BIODIVERSITA'**
- 7. PAESAGGIO**
- 8. PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO**
- 9. INQUINANTI FISICI**
- 10. ECONOMIA E SOCIETÀ**
- 11. PIANIFICAZIONE E VINCOLI**

Tali matrici e i tematismi che le compongono dovranno essere strutturati seguendo le specifiche tecniche per la creazione delle banche dati e dei relativi metadati, secondo le indicazioni, previo accordo sulle eventuali modifiche ed integrazioni, della Direzione Urbanistica, avendo come riferimento l'atto di indirizzo di cui all'art. 50 lettere a) e f) della L.r. 11/2004.

- d) Sulla scorta del presente accordo il progetto dovrà indicare, con riferimento alle matrici di cui alla precedente lettera c), quali dati sono propedeutici alle strategie di progetto del territorio in oggetto, e quali sono invece indifferenti a tale scopo.

5. di prendere atto che la redazione degli elaborati dovrà avvenire in conformità agli atti di indirizzo di cui alle lettere a) e g) dell'art. 50 della LR 11/2004 e che dovranno essere redatti, almeno, i seguenti elaborati:

- a) relazione generale di progetto contenente gli esiti della concertazione e le valutazioni di sostenibilità, oltrechè la sintesi del quadro conoscitivo;
- b) relazione di progetto che esponga la sostenibilità delle scelte progettuali;
- c) relazione sintetica per l'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del PAT che riporterà in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche affrontate;
- d) Norme tecniche;
- e) TAV. 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale;
- f) TAV. 2 Carta delle Invarianti;
- g) TAV. 3 Carta delle Fragilità;
- h) TAV. 4 Carta della Trasformabilità;
- i) banca dati alfa numerica e vettoriale di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della L.r. 11/2004;
- j) altre elaborazioni che si ritengano necessarie;

6. di prendere atto del seguente programma dei lavori:

- a) sottoscrizione dell'accordo di pianificazione entro il mese di **ottobre**;
- b) presa d'atto con deliberazione di Giunta Comunale dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5, attraverso l'approvazione di apposita relazione che esponga le risultanze della concertazione e proponga il recepimento di eventuali modifiche al documento preliminare. Tale fase dovrà concludersi entro **1 mese** dalla sottoscrizione;
- c) redazione degli elaborati definitivi costituenti la variante n. 1 al PAT, incluso l'elaborato di cui alla lettera i) del precedente punto 5) ed il Rapporto Ambientale, entro **1 mese** dal punto precedente;
- d) adozione della variante n. 1 al PAT da parte del Consiglio Comunale entro **1 mese** dal punto precedente;
- e) convocazione della conferenza di servizi entro **3 mesi** dall'adozione della variante n. 1 PAT per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del piano;
- f) ratifica da parte della Giunta Provinciale entro **1 mese** dalla conferenza di servizi conclusiva.

7. di stabilire che al presente accordo di pianificazione dovrà essere data pubblicità attraverso avvisi pubblici, a mezzo stampa, via internet e mediante invio alle principali associazioni di settore;

Provincia di Vicenza

Comune di Altavilla Vicentina

Vicenza, lì ____/____/____